

La **Polizia Locale** tiene i contatti con i coordinatori dei gruppi e fornisce consulenza e supporto ai gruppi già costituiti e in via di costituzione e ai privati cittadini che intendono familiarizzare con il progetto. I gruppi di **Controllo del Vicinato** ricevono gratuitamente supporto, informazioni, documentazione e formazione. Il censimento dei gruppi permette inoltre al Comune di valutare la diffusione del programma a livello locale.

COME ADERIRE

Per aderire al **Controllo del Vicinato** occorre compilare il modello in ogni sua parte, coi propri dati, e firmarlo, prestando particolare attenzione al consenso al trattamento dati personali.

Il modulo può essere ritirato anche presso gli uffici della Polizia Locale di Ossonona aperti nei seguenti orari:
mercoledì e giovedì: 16.30 - 17.30
venerdì e sabato: 9.30 -10.30

Si raccomanda di scrivere in maniera chiaramente leggibile e in stampatello.

Il modulo, compilato e firmato, può essere consegnato in una delle seguenti modalità:

- via e- mail all'indirizzo: polizialocale@comune.ossone.mi.it
- consegnato a mano negli uffici della Polizia Locale sopra indicati,

allegando la fotocopia di un documento di identità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Polizia Locale di Ossonona:

Tel.: 02 9010003 (int. 8)

Cell 333 465 1352

E-mail: polizialocale@comune.ossone.mi.it

Numero Unico Emergenze: 112



COMUNE DI OSSONA

CONTROLLO DEL VICINATO

COS'È IL CONTROLLO DEL VICINATO

Il **Controllo del Vicinato** è un programma strutturato di prevenzione del crimine che, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini e la collaborazione con le forze dell'ordine, punta a disincentivare comportamenti illegali e reati contro la proprietà e la persona.

Il **Controllo del Vicinato** prevede l'individuazione e la creazione di gruppi di cittadini organizzati per zona o via di residenza. I componenti di ogni gruppo vengono sensibilizzati ad effettuare il monitoraggio informale della propria zona, a condividere tempestivamente con le forze dell'ordine – mediante segnalazioni qualificate – informazioni su eventuali attività sospette, e a incoraggiare i vicini ad adottare misure volte a prevenire fenomeni criminali.

Attuare il **Controllo del Vicinato** significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra cittadini, incentivando la costituzione di comunità di vicinato coese e dai forti legami dove crimini, fenomeni di inciviltà, di degrado e atteggiamenti anti-sociali hanno una minor probabilità di manifestarsi.

Anche le Forze dell'Ordine beneficeranno di questa attività. L'instaurazione di un dialogo costante con le forze di polizia locali, unito alla sorveglianza informale da parte dei cittadini del proprio contesto di residenza, contribuiranno a migliorare la qualità delle segnalazioni.



COSA NON È IL CONTROLLO DI VICINATO

Il **Controllo del Vicinato NON** ha nulla a che fare con le ronde. **NON** è uno strumento di repressione del crimine, né tantomeno un modo per invitare i cittadini ad acciuffare il malvivente: è uno strumento di prevenzione, per evitare che si verificano reati contro la persona e la proprietà. **NON** è l'applicazione di instant messaging (messaggistica istantanea) impiegata per comodità e diffusione per condividere le informazioni tra cittadini e tra cittadini e Forze dell'Ordine.

In sostanza con il **Controllo del Vicinato** si fa ricorso anche alle applicazioni di instant messaging, ma è previsto l'impiego condiviso di qualsiasi altro metodo o mezzo di comunicazione idoneo a far circolare in maniera efficace ed efficiente le informazioni fra le parti coinvolte.

Il **Controllo del Vicinato NON** è controllo del vicino e non significa "impicciarsi" impropriamente degli affari altrui, bensì ad aumentare la soglia di attenzione rispetto a eventi "eccezionali" e ad avere una maggiore consapevolezza di quello che succede intorno a sé.

OBIETTIVI DEL CONTROLLO DI VICINATO

- Favorire la coesione sociale
- Ridurre, mediante la prevenzione, i crimini di natura predatoria
- Accrescere il senso di sicurezza e di "appartenenza al territorio" dei cittadini
- Ridefinire positivamente il rapporto cittadino/forze dell'ordine
- Promuovere la partecipazione dei cittadini alla sicurezza urbana

COSA SI CHIEDE AI CITTADINI

- di partecipare alla formazione iniziale, gratuita, di condivisione degli obiettivi e informazione riguardo il funzionamento del **Controllo del Vicinato**
- di prestare maggiore attenzione a chi passa per le nostre strade e alle situazioni anomale che possono saltare all'occhio (cane che abbaia, allarme che suona, auto in lento movimento...)
- di comunicare le situazioni sospette alle Forze dell'Ordine mediante segnalazioni qualificate;
- di parlare un po' di più con i vicini, come si faceva una volta;
- di controllare la casa del vicino quando questo è assente;
- di favorire lo sviluppo di un sano senso civico di solidarietà e coesione sociale di vicinato, orientato al benessere comune e ad una maggiore fiducia e volontà a interloquire con le Forze dell'Ordine.

COME SI COSTITUISCE UN GRUPPO DI VICINATO

La costituzione di un gruppo di **Controllo del Vicinato** avviene attraverso dei semplici ma essenziali passaggi che risultano indispensabili affinché il "gruppo" risulti organizzato efficacemente e vengano attivati i giusti canali di comunicazione.

PASSAGGI:

- Assemblea pubblica /riunione tra vicini
- Costituzione del gruppo di **Controllo del Vicinato**
- Nomina del coordinatore
- Sviluppo di attività di collaborazione tra vicini
- Individuazione di eventuali vulnerabilità ambientali
- Sguardi dei residenti sugli spazi pubblici e privati
- Segnalazioni delle anomalie e dei comportamenti sospetti alle Forze di Polizia
- Esposizione dei cartelli di segnalazione in prossimità della zona sorvegliata

IL RUOLO DEL COORDINATORE

Il **Coordinatore del Gruppo di Controllo del Vicinato** è eletto dai componenti del gruppo stesso e svolge i seguenti compiti:

- Ricorda ai componenti del proprio Gruppo la messa in pratica delle misure preventive apprese durante la formazione e riportate sui manuali.
- Incoraggia l'attenzione e la vigilanza tra i residenti della propria zona.
- Comunica al proprio Gruppo le segnalazioni da Forze dell'ordine e dal proprio Referente, avvalendosi del passaparola telefonico, o SMS e WhatsApp verificandone la ricezione.
- Raccoglie le informazioni tra i membri del proprio gruppo e comunica alle Istituzioni solo le segnalazioni preventive importanti.
- Ascolta le esigenze dei residenti della propria zona, fornendo informazioni sul Controllo del Vicinato ed integrandoli nel proprio Gruppo o creandone altri
- Mantiene viva la comunicazione del proprio Gruppo organizzando periodici incontri per aggiornamenti, idee e condivisione di progetti e problematiche.
- Riceve informazioni da parte di ACdV (Associazione Controllo del Vicinato) o dai referenti di zona o dalle Istituzioni e, se opportuno, le gira ai membri. Lo strumento di ACdV e dai referenti è la e-mail.